



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

意大利对外贸易委员会

SCHEDA INFORMATIVA: SHANGHAI

Shanghai (superficie 6.340 kmq, 24,18 milioni di abitanti, PIL cittadino di 391.75 miliardi di Euro nel 2017 in crescita del 6,9% rispetto all'anno precedente, PIL pro capite di 16.198 Euro), situata sul fiume Huangpu presso il delta del Fiume Azzurro, è una città le cui origini risalgono alla dinastia dei Song Settentrionali (960-1127), anche se la costituzione della contea di Shanghai venne ufficialmente approvata solamente nel 1292 durante la dinastia Yuan (1279-1368).

Oggi Shanghai è la **capitale economica del Paese**, nonché una delle quattro città cinesi (con Pechino, Tianjin e Chongqing) a godere dello status di municipalità, ossia un livello amministrativo pari a quello delle province. La città è attualmente suddivisa in 16 distretti che includono anche Chongming, la terza isola più grande della Cina.

Con i suoi 24,18 milioni di abitanti, **Shanghai è più popolosa della maggior parte dei Paesi dell'Unione Europea**, superata solamente da Germania, Regno Unito, Francia, Italia, Spagna e Polonia. Sebbene la città si estenda per circa 6.340 kmq (oltre il doppio della superficie del Lussemburgo), la densità abitativa è estremamente elevata, con 3.809 abitanti/kmq (Malta, il Paese dell'UE con la maggiore densità di popolazione, raggiunge solamente i 1.260 abitanti/kmq).

A Shanghai sono state costituite varie **zone di sviluppo economico e tecnologico di livello nazionale** attive in settori strategici, quali: (a) l'industria meccanica, chimica e medicale, l'aerospaziale e la information technology (Minhang Development Zone, Caohejing Hi-Tech Park, Jinqiao Development Zone, Shanghai Chemical Industrial Zone, Zhangjiang Hi-Tech Park, Songjiang Development Zone e Shanghai Zizhu Hi-Tech Industrial Development Zone); (b) l'industria dei servizi, turismo e commercio estero (Hongqiao Development Zone e Sheshan National Tourist Resort); e (c) il settore finanziario (Lujiazui Financial and Trade Zone), dove Shanghai si colloca al primo posto in Cina per valore totale delle transazioni (pari a 1.364,66 trilioni di RMB nel 2016).

Di particolare importanza la **China (Shanghai) Pilot Free Trade Zone**, creata nel settembre 2013 ed inizialmente costituita dalle zone franche di Waigaoqiao, del porto di Yangshan e dell'aeroporto di Pudong. Successivamente la Free Trade Zone è stata allargata ad includere le zone di sviluppo economico e tecnologico di Jinqiao, Zhangjiang e Lujiazui, raggiungendo un'area complessiva di 120,7 kmq, con l'obiettivo di potenziare ulteriormente l'industria dei servizi. La PFTZ è stata visitata il 10 aprile scorso dal Primo Ministro Li Keqiang.

Shanghai è uno dei principali **snodi di traffico aereo e marittimo** della Cina:

- Nel 2016 Shanghai si è confermata il **primo porto al mondo** per movimentazione di container. I sistemi automatizzati del porto ad acque profonde di Yangshan sono realizzati da Shanghai Zhenhua Heavy Industries, la quale ha firmato un accordo di collaborazione con il porto di Vado Ligure ed ha annunciato la costituzione di un quartier generale italiano nella stessa cittadina.
- Nel 2017 **Shanghai Pudong** si è confermato il **terzo aeroporto al mondo per traffico merci** (con oltre 3,8 milioni di tonnellate, +11,2% rispetto al 2016) ed il **nono aeroporto al mondo per traffico passeggeri** (con oltre 70 milioni di viaggiatori, +6,1% rispetto al 2016).

Gli obiettivi di sviluppo del programma “**Shanghai 2020**”, individuati nell'ambito del XIII Piano Quinquennale e confermati a fine 2016 dall'allora Segretario del Partito Han Zheng (asceso nell'ottobre 2017 ai vertici del Partito Comunista Cinese e sostituito qui da Li Qiang), puntano ad un incremento medio del PIL cittadino di oltre il 6,5% basato sulla qualità della crescita economica, ovvero uno sviluppo trainato da: innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo; potenziamento dell'industria dei servizi (anche finanziari), il cui valore aggiunto ammonta a circa il 70% del PIL di Shanghai; industrie creative (cultura, moda, design, intrattenimento, ecc.); e potenziamento di logistica e trasporti, con la costruzione della terza fase dell'Aeroporto di Pudong (il cui completamento è previsto per il 2019), la espansione della rete metropolitana (che si estende per oltre 615 Km), la costruzione della stazione ferroviaria Shanghai East, l'aumento di autobus a energia alternativa e la inaugurazione della Phase IV del porto a pescaggio profondo di Yangshan. Inoltre il piano mira a ridurre la concentrazione media annua di PM 2.5 a 42µg/m³, aumentando l'area verde dei parchi cittadini e la superficie forestale.

Successivamente la Municipalità di Shanghai ha pubblicato una **visione di sviluppo per il 2040**, articolata in 5 ambiti principali, a ciascuno dei quali sono assegnati dei target quantitativi. I suddetti ambiti includono la costruzione di una città: (i) dinamica,

prospera ed innovativa, che assuma un ruolo ancora più rilevante nell'economia mondiale; (ii) culturalmente attraente; (iii) ecologicamente sostenibile; (iv) a sviluppo intelligente; e (v) a sviluppo coordinato e basato sulla creazione di un network di città satellite.

Inoltre nel marzo 2017 la Shanghai Municipal Commission of Health and Family Planning ha presentato le linee guida del programma “**Shanghai Health 2030**” (“健康上海 2030” 规划纲要), approvato nel settembre 2016 dal governo locale. Si tratta di una bozza di documento che, come spesso avviene in Cina, viene periodicamente sottoposta a revisioni ed integrazioni. I 7 obiettivi di salute pubblica indicati per il 2017 includono la promozione di una città salubre e l'approfondimento della riforma degli ospedali pubblici della città. Nel 2016 l'aspettativa media di vita a Shanghai era di oltre 83 anni, in linea con quella dei Paesi sviluppati.

PRESENZA ECONOMICA ITALIANA

A Shanghai ha sede il maggior numero di aziende italiane in Cina (oltre 600 imprese), attive principalmente nei settori della **meccanica** (Ansaldo Energia, Bonfiglioli, Camozzi, Danieli, Finmeccanica) e dell'**automotive** (Alcantara, Alfa Romeo, Brugola, CNH Industrial, Comau, Ferrari, FCA, Magneti Marelli, Maserati, Pirelli).

Un ambito di eccellenza italiana che presenta buone prospettive di crescita a Shanghai ed in Cina Orientale è il settore della **sanità ed healthcare**, rappresentato qui da aziende quali Bracco, Chiesi, Copan, Diasorin, Esaote, Exprivia, Fabbrica Italiana Sintetici, Giomi, Indena, Menarini, Sorin, Stevanato e Trendful.

Importante anche la presenza in settori quali **aviazione e aerospazio** (Leonardo Finmeccanica, Italian Aerospace Network), **logistica** (Alisped, JAS, Otim), **turismo** (Costa Crociere/Gruppo Carnival, MSC; nel 2016 Shanghai ha ricevuto oltre 500 navi da crociera e oltre 2,8 milioni di passeggeri), e **cantieristica** (Fincantieri, che nel luglio 2016 ha firmato un accordo con la China State Shipbuilding Corporation per la definizione di una joint-venture operativa).

La presenza italiana a Shanghai è inoltre ben radicata nel **settore della moda**: Armani, Bottega Veneta, Brunello Cucinelli, Bulgari, Calzedonia, Damiani, Diesel, Dolce&Gabbana, Ermanno Scervino, Ferragamo, Fendi, Geox, Gucci, La Perla, Loro Piana, Max Mara, Moncler, Pinko, Prada, Stefano Ricci, Tod's, Valentino, e Zegna. Si segnala anche la presenza dell'Accademia Costume & Moda, dell'Istituto Marangoni e dello IED.

A Shanghai e nelle aree limitrofe hanno sede le principali aziende italiane del **settore alimentare e delle bevande**, tra cui: Carpigiani, Caviro, Fabbri, Ferrero, Fratelli Beretta, Grandi Salumifici Italiani, Gruppo Italiano Vini, Marchesi Antinori, Zenato e Zonin. Si tratta di un settore dove il nostro Paese ha ancora ampie potenzialità di espansione.

A Shanghai operano anche le principali **banche italiane** (Unicredit, Intesa Sanpaolo, Monte dei Paschi di Siena, UBI Banca) e numerosi **studi legali e di consulenza** (Chiomenti, D'Andrea & Partners, Gianni Origoni & Partners, Konosko, Picozzi e Morigi, Pirola, Pennuto e Zei, ecc.).

Infine Shanghai ospita il quartier generale di alcuni importanti progetti di collaborazione industriale bilaterale: **Ansaldo Energia/Shanghai Electric** (acquisizione cinese del 40% delle quote di Ansaldo Energia per un valore di 400 mln/Euro e costituzione di due joint venture con sede a Shanghai per la costruzione di turbine a gas); **Pirelli/ChemChina** (investimento cinese di 7,7 mld/Euro con l'obiettivo di diventare leader mondiale nell'industria dei pneumatici); e **Gruppo Salov/Bright Food Group** (acquisizione totale da parte del colosso agroalimentare cinese del Gruppo Salov, proprietario delle etichette di esportazione Olio Sagra ed Olio Berio).

Approfondimento: Sistema portuale di Shanghai e Shanghai International Port Group (SIPG)

Punti rilevanti:

- L'area portuale di Shanghai si sviluppa in diverse zone:
 - foce del fiume Yangze,
 - foce del fiume Huangpu, con il porto di Wusongkou,
 - porto di Waigaoqiao (qui sono presenti i cantieri navali oggetto della JV tra Fincantieri e CSSC);
 - costa di Pudong, che si sviluppa per 27,5 km lungo la costa del Mare della Cina Orientale
 - Yangshan deepwater Port, costruito sulle isole Yangshan, che dista 45 Km dall'aeroporto internazionale di Pudong ed è collegato alla terraferma dal ponte DongHai lungo 32,5 km.
- La superficie totale dell'area portuale è più di 5,000 Km²
- Dal 2005, quando il porto Yangshan è stato attivato, Shanghai è diventato il primo nodo portuale del mondo per volume di merci movimentate, superando Hong Kong e Singapore.
- Nel 2016 l'area marina della portualità di Shanghai ha raggiunto 1300 moli di attracco tra cui 272 per navi dalla capacità superiore alle 10.000 tonnellate per una estensione totale di 126,9 km.
- Il sistema portuale ha una capacità di gestione di 538 milioni di tonnellate di merci con la gestione di 717 milioni di tonnellate di cargo nel 2015 con un incremento del 5% rispetto all'anno precedente.
- Solamente il porto ad acque profonde di Yangshan ha raggiunto la movimentazione di 17407 milioni di containers nel 2015 con un incremento del 1,3% rispetto all'anno precedente.
- Shanghai International Port (Group) Co., Ltd. (SIPG) è quotata sulla borsa di Shenzhen SSE 180
- Nel 2015, il SIPG ha preso in consegna la gestione del porto israeliano di Haifa per 25 anni.

La Shanghai International Port (Group) Company, Limited (SIPG) è l'operatore di tutti i terminal pubblici del sistema portuale di Shanghai. La SIPG è stata costituita nel 2003 a seguito della completa riorganizzazione della Autorità Portuale di Shanghai.

Nel 2006, la SIPG è diventata una società a partecipazione azionaria i cui azionisti principali comprendono il governo municipale di Shanghai, China International Terminals Company Limited e Shanghai Tongsheng Investment Group Corporation.

Shanghai State-Assets Operation Company e Shanghai Dasheng Assets Company sono anch'essi azionisti minori nella struttura commerciale del SIPG.

Il SIPG è responsabile per la movimentazione intermodale delle merci nazionali ed internazionali, della manutenzione fabbricazione e leasing di containers; nonché della gestione delle informazioni su immagazzinaggio, elaborazione, distribuzione e logistica portuale. Ad i servizi chiave si associano quelli di fornitura di servizi per i passeggeri internazionali; navi rimorchio e spedizione di merci; fornitura di servizi di porto; noleggio di attrezzature e impianti portuali e costruzione, gestione e gestione di strutture portuali e terminali.

SIPG gestisce 125 ormeggi nel porto di Shanghai con una lunghezza totale di circa 20 chilometri. Del totale, 82 ormeggi di Porto di Shanghai possono ospitare navi di 10 mila DWT e oltre. SIPG è proprietaria di bulk pubblici, breakbulk, roll-on / roll off specializzati e terminal crociere all'interno del porto di Shanghai. Gestisce un totale di 293 mila metri quadrati di magazzini e oltre 4,7 milioni di metri quadrati di depositi. Possiede anche 5143 unità di attrezzature per la movimentazione del carico.

Il porto di Shanghai occupa una posizione geografica invidiabile legata al delta del fiume Yangtze che ingloba alcune delle città economicamente più attive della Cina.

La strategia di sviluppo di SIPG prevede di focalizzare le funzioni e i servizi portuali di Shanghai forniti dal porto di acque profonde di Yangshan e dalle aree portuali di Waigaoqiao e Wusongkou.

Tra le maggiori società controllate dal SIPG risultano:

Shanghai Container Terminals Company, Limited

Nell'area del porto di Shanghai Wusongkou si trova la Shanghai Container Terminals (SCT) Company Limited, una joint venture tra Shanghai Container Company Limited e Hutchison Port Holdings Limited. La SCT ha tre terminal container nel porto di Shanghai con 10 ormeggi, 2,3 mila metri (7,5 mila piedi) di banchine 550 mila metri quadrati (326 acri) di cantieri containerizzati. SCT offre ai suoi clienti del Porto di Shanghai una vasta gamma di servizi portuali. Oltre a gestire la stazione di trasferimento merci, SCT gestisce i container, fornisce lo stoccaggio e il trasporto per il carico, immagazzina le merci nell'entroterra del porto di Shanghai, agisce come un'agenzia di spedizioni e merci e fornisce uno scambio di dati elettronico.

SIPG Zhendong Container Terminal Branch nell'area Waigaoqiao del porto di Shanghai e' una sussidiaria interamente controllata da SIPG. Situato sulla riva occidentale dello Yangtze a circa 85 chilometri (quasi 53 miglia) dalla foce del fiume,

il terminal ha un totale di 1566 metri (5,1 mila piedi) di banchine in cinque ormeggi di container. Aperto nel 2000, il terminal copre oltre 160 ettari e contiene impianti tecnologici di livello mondiale, attrezzature e sistemi di gestione delle informazioni.

Shanghai Port Shengdong International Terminal Company, Limited Shanghai, la società gestisce i terminal del porto di Shanghai e gestisce il vicino parco logistico internazionale. Nel 2005, il terminal e il parco logistico sono dotati delle tecnologie più avanzate per garantire efficienza e sistemi di gestione della produzione. Capace di movimentare più di 2,2 milioni di TEU di merci containerizzate nel porto di Shanghai, il terminal ha una banchina di 3000 metri (oltre 9,8 mila piedi) di acque profonde e 34 delle gru più moderne al mondo per container e oltre Ulteriori equipaggiamenti e attrezzature per il trasporto e la movimentazione.

Shanghai Port Pudong International Container Terminals, di Shanghai Waigaoqiao Area è la Shanghai Pudong International Container Terminals Limited, una joint venture tra la Shanghai Waigaoqiao Free Trade Zone Stevedoring Company, Hutchison Ports Pudong Limited, COSCO Pacific (China) Investments Limited e COSCO Ports (Pudong) Limited. Situato sulla riva sud dello Yangtze nella zona di libero scambio di Waigaoqiao, il Terminal ha 900 metri (quasi tremila piedi) di banchine in tre ormeggi che possono ospitare Navi portacontainer di sesta generazione. Il terminal copre un'area totale di 123 ettari (550 mila metri quadrati) e comprende un cantiere di container con 8200 slot per flat container in grado di impilare 30 mila TEU contemporaneamente. Questo terminal del porto di Shanghai ha anche aree speciali per i containers di carichi pericolosi e contenitori refrigerati. Questo moderno terminal ad alto grado di avanzamento tecnologico ha una varietà di attrezzature e macchinari per supportare la movimentazione e il trasporto delle merci. Il porto di Shanghai Pudong International Container Terminal utilizza sistemi avanzati per la movimentazione di container che includono produzione in tempo reale CTMS, camion portacontainer e un container intelligente .

East Container Terminal Company Limited nell'area Waigaoqiao è una joint venture tra SIPG e APMT Terminals. Il terminal ha un totale di 1250 metri (4,1 mila piedi) di banchina in sei cuccette per container. Quattro degli ormeggi dei container supportano i principali servizi di movimentazione del carico e due degli ormeggi sono destinati al servizio di alimentazione interna. Coprendo un'area di oltre 383 ettari, l'East Container Terminal di Shanghai si pone come il principale terminal container del mondo fornendo ai propri clienti con prestazioni, efficienza e affidabilità di livello mondiale. Durante il suo primo anno di attività, questo terminal del porto di Shanghai ha registrato un record di oltre un milione di TEU di merci containerizzate. Il terminale ha ricevuto numerosi riconoscimenti per le prestazioni. La visione del Porto di

Shanghai East Container Terminal Company è quella di essere il principale terminal container pubblico al mondo. Il terminale è stato costantemente riconosciuto per i suoi elevati standard e prestazioni dalla China Port Association. Nel 2006, è stato nominato "Best Container Terminal in Asia" dai servizi asiatici di trasporto e Supply Chain Awards.